

rappresentazioni del vero; or si domandano alla verità, alla verità nuda nelle cose e nelle persone, più nuove e gagliarde impressioni, e prima già si videro i *bestiarii*, i *mansuetarii*, gli *Advinent*, i Van Amburgh ed i Carter, che combattevano, ma non si lasciavan, peccato! sbranar dalle fiere; ora tornano al mondo i gladiatori, i pugillatori, sotto l'onorevole nome di *boxer*; siamo spettatori delle lotte, de' ludi circensi, viviamo in piena era romana; onde non so perchè ancor ci ostiniamo a portar questo misero feltró, che ci copre il capo, o il paretot umanitario che ci veste le spalle. Ma il tempo non è forse lontano, in cui ci mostreremo in Piazza, anzi nel Foro in tunica, in toga, nel nobile paludamento de' cittadini di Roma; il volgare *bondì* dovrà cedere il luogo al classico *ave*; i Mori dell'Orologio non batteran più le ore, ma le vigilie, e la campana sarà una clessidra; i giorni si noteranno per idi, none, calende, non greche, e la gente non s'inviterà più a pranzo, ma a cena. Per intanto abbiám messo le barbe, e finchè si mostrino tutte intere nude le braccia, si mostrano nudi for delle maniche i polsi.

E tutto questo a ragione e per effetto del